



Provincia di Avellino

Servizio Autonomo Avvocatura

Determinazione N. 2535 del 21/11/2024

**OGGETTO: LITE LICO SRL C/ PROVINCIA DI AVELLINO- R.G.A.C.C. N. 2306/2021
TRIBUNALE AVELLINO- LIQUIDAZIONE SALDO AL CTU ING. VINCENZO
MORISCO**

Il Responsabile E.Q. Apicale Con Funzioni Dirigenziali

Premesso che:

- con determinazione n. 2148 del 18.10.2021 questa Provincia si è costituita in resistenza nel giudizio R. G. A. C.C. n. 2306/2021 innanzi al Tribunale di Avellino, promosso dalla società Lico S.r.l., affidando il proprio patrocinio legale all'Avvocatura Provinciale;
- in corso di causa il Giudice del Tribunale di Avellino ha nominato CTU l'ing. Vincenzo Morisco per redigere una consulenza tecnica d'ufficio;
- l'autorità giudiziaria adita con decreto del 25.10.2024, in allegato, ha disposto la liquidazione a saldo, per la consulenza tecnica d'ufficio, al CTU, ing. Morisco, pari ad € 2.620,00 per onorario oltre Iva e contributo come per legge, a carico di entrambi le parti in solido, detratte le somme anticipate;
- l'ing. Vincenzo Morisco con Pec prot. n. 49770 del 30.10.2024 ha richiesto il pagamento della consulenza tecnica per l'intera somma a questo Ente, inoltrando all'uopo il conteggio dell'importo a versare per complessivi € 3.457,23 (€ 2.620,00 onorario, € 104,80 contributo 4% gestione separata INPS, € 108,99 contributo 4% Inarcassa, € 623,43 Iva 22%) al lordo della R.A.;
- il Servizio Autonomo Avvocatura, attesa l'obbligazione solidale di entrambe le parti in causa, con comunicazione prot. n. 51576/2024 ha edotto la società Lico S.r.l. su tale pretesa del CTU, quest'ultimo destinatario della nota, per opportuna conoscenza;
- La Lico S.r.l. con riscontro del 14.11.2024, indirizzato alla Provincia, acquisita al protocollo con n. 52394/2024, ed al CTU ing. Vincenzo Morisco ha dichiarato la propria disponibilità al pagamento della quota parte di $\frac{1}{2}$;
- in esito a tale corrispondenza informatica, l'ing. Vincenzo Morisco ha inoltrato fattura pro forma per la liquidazione della consulenza Tecnica d'ufficio pari al 50% a carico di ciascuna parte del procedimento giudiziario, con Pec prot. n. 52671 del 15.11.2024;

Vista la circolare 9/E/2018 dell'Agenzia delle Entrate e la richiamata giurisprudenza della Corte di Cassazione, secondo la quale "in ragione della finalità propria della consulenza di aiutare il giudice nella valutazione degli elementi che comportino specifiche competenze, la prestazione dell'ausiliare

deve ritenersi resa nell'interesse generale della giustizia e, correlativamente nell'interesse comune delle parti" (Cass. n. 1023/2013), sicché "il relativo compenso è posto solidalmente a carico di tutte le parti, restando solo i rapporti interni tra queste regolati dal principio della soccombenza" (Cass. n. 23522/2014;

Atteso che:

- con riguardo ai compensi e onorari relativi alle prestazioni rese dal CTU, l'Agenzia delle Entrate ritiene che titolare passivo del rapporto di debito sia la parte esposta all'obbligo di sopportare l'onere economico e che L'Amministrazione della giustizia, invece, riveste esclusivamente la qualifica di committente non esecutrice del pagamento, a cui il Consulente emetterà fattura a pagamento avvenuto;
- non sussistono cause ostative alla liquidazione del compenso al CTU, come da pro- forma prot. n. 52671 del 15.11.2024, emessa conformemente al detto provvedimento giudiziario, per il pagamento di $\frac{1}{2}$ dell'intero importo disposto a saldo;

Ritenuto:

- dover corrispondere in ottemperanza del provvedimento del giudice, al su citato consulente, con decreto del 25.10.2024, quale quota di obbligato per $\frac{1}{2}$, la somma complessiva di € 1.728,61 al lordo della R.A. di cui € 1.310,00 per onorario, € 52,40 contr. gestione separata Inps 4%, € 54,50 contributo integrativo Inarcassa 4%, € 311,72 Iva 22% ;
- aggiornare tempestivamente la società Lico S.r.l. circa la liquidazione della quota parte a carico di questa Provincia;

Richiamati:

- il Provvedimento Presidenziale n. 130 del 23.12.2022 e n. 157 del 27.12.2023, con il quale l'Avvocatura Provinciale è stata configurata come Servizio Autonomo, con previsione di Responsabile Apicale titolare di incarico di E.Q. di tipo a) di cui all'art. 16, comma 2, del CCNL, ovvero di Macrostruttura Apicale Autonoma e Trasversale, in diretta dipendenza funzionale dal Presidente e retta da posizione di Elevata Qualificazione (E.Q.) con attribuzione, stante la connotazione di autonomia che caratterizza l'articolazione organizzativa "Avvocatura", di funzioni a rilevanza esterna ai sensi dell'art. 109, comma 2, del D. Lgs. n. 267/2000;
- il Decreto Presidenziale n. 58 del 27.12.2023 con il quale l'Avv. Oscar Mercolino, inquadrato nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, è stato nominato Responsabile Apicale del Servizio Autonomo Avvocatura, con l'attribuzione delle funzioni di cui all'art. 107, commi 2 e 3, del D. Lgs. n. 267/2000;
- il Decreto Direttoriale n. 1 del 2.01.2024, con il quale, in pedissequa esecuzione del Decreto Presidenziale n. 58 del 27.12.2023, veniva conferito per il detto Servizio Autonomo Avvocatura, l'incarico di E.Q. con funzioni dirigenziali all'Avv. Oscar Mercolino, con l'attribuzione delle funzioni di cui all'art. 107 del D. Lgs. n. 267/2000;
- la Determinazione Direttoriale n. 914 del 24.04.2024 di conferimento dell'incarico di Elevata Qualificazione del Servizio Contenzioso Negoziazioni Assistite alla dipendente dott.ssa Maria Balestra;
- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 140 del 06.12.2023 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione "DUP" 2024-2026;
- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 141 del 06.12.2023 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione per il triennio 2024-2026;
- il Provvedimento Presidenziale n. 21 del 26.01.2024 con oggetto "Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza. Triennio 2024 – 2026. Aggiornamento 2024";
- il Provvedimento Presidenziale n. 22 del 30.01.2024 con oggetto "Piano Esecutivo di Gestione 2024-2026. Approvazione";

- il Provvedimento Presidenziale n. 23 del 30.01.2024 con oggetto “Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2024 - 2026”;
- il Provvedimento Presidenziale n. 96 del 28.09.2023 con cui è stato approvato il Codice di comportamento
- La Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 91 del 25.07.2024 ad oggetto “Salvaguardia equilibri di bilancio e assestamento di bilancio”;

Visti:

- il D. Lgs. n. 267/2000 T.U. delle Leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali;
- il D. Lgs. n. 33/2013;
- il Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali n. 679/2016 (GDPR) ed il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n.101;
- lo Statuto Provinciale;
- il vigente Regolamento sull’Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;
- il vigente Regolamento dell’Avvocatura Provinciale;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- il vigente Regolamento sui controlli interni;

Dato atto che:

- il responsabile di questo procedimento è il funzionario amministrativo dott.ssa Franca Davide;
- il presente provvedimento è stato emesso nel rispetto dei tempi procedurali;
- il presente provvedimento è congruente con gli obiettivi generali assegnati al Servizio Autonomo Avvocatura dell’Ente, come da documenti di programmazione;
- il presente atto rispetta il principio di minimizzazione dei dati secondo quanto previsto dall’art. 5 lettera c) del Regolamento Europeo GDPR 679/2016 ed il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n.101;
- l’istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza dello stesso, ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l’art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;
- questo provvedimento non coinvolge interessi del Responsabile Apicale E.Q. con F. D. e del responsabile del procedimento, o di parenti entro il 4° grado ai sensi della legge n. 190/2012 e del Piano Anticorruzione, e che il Responsabile del procedimento non ha rilevato alcuna ipotesi, anche potenziale, di conflitto di interessi, allo stato attuale, ai sensi dell’art. 6 bis della Legge n. 241/90 in relazione al citato procedimento, nonché ai sensi del Piano triennale della prevenzione della corruzione e trasparenza della Provincia di Avellino, né difformità rispetto a quanto prescritto dal D.P.R. n. 62/2013 e dal Codice di comportamento provinciale vigente;

DETERMINA

per quanto in premessa e qui integralmente richiamato per formarne parte integrante e sostanziale:

1. **di impegnare** la somma complessiva di € 1.728,61 sulla missione 1 /programma 9 (cap. 2000) del bilancio esercizio 2024;
2. **di liquidare** in favore dell’ing. Vincenzo Morisco , professionista il cui regime fiscale è indicato nell’allegato, a saldo del compenso professionale per la CTU nella lite “ LICO SRL C/ PROVINCIA DI AVELLINO- R. G. A. C.C. N. 2306/2021” innanzi al TRIBUNALE AVELLINO come da decreto del 25.10.2024 emesso dall’A.G. adita, la somma di € 1.728,61 al lordo della R.A. , di cui € 1.310,00 per onorario, € 52,40 contr. gestione separata Inps 4%, € 54,50 contributo integrativo Inarcassa 4%, € 311,72 Iva 22% come da pro forma prot. n. 52671 del 15.11.2024, in allegato;
3. **di comunicare**, tempestivamente, alla società Lico S.r.l. la liquidazione della quota parte a carico di questa Provincia di cui alla presente determinazione;
4. **di dare atto che:**

- il presente provvedimento è stato emesso nel rispetto dei tempi procedurali;
- il presente provvedimento è congruente con gli obiettivi generali assegnati al Servizio Autonomo Avvocatura dell'Ente, come da documenti di programmazione;
- il presente atto rispetta il principio di minimizzazione dei dati secondo quanto previsto dall'art. 5 lettera c) del Regolamento Europeo GDPR 679/2016 ed il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n.101;
- l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza dello stesso, ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;
- questo provvedimento non coinvolge interessi del Responsabile Apicale E.Q. con F. D. e del responsabile del procedimento, o di parenti entro il 4° grado ai sensi della legge n. 190/2012 e del Piano Anticorruzione, e che il Responsabile del procedimento non ha rilevato alcuna ipotesi, anche potenziale, di conflitto di interessi, allo stato attuale, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/90 in relazione al citato procedimento, nonché ai sensi del Piano triennale della prevenzione della corruzione e trasparenza della Provincia di Avellino, né difformità rispetto a quanto prescritto dal D.P.R. n. 62/2013 e dal Codice di comportamento provinciale vigente;

5. **di pubblicare** il presente provvedimento all'Albo pretorio online e nella sezione Amministrazione Trasparente – Provvedimenti.

DISPONE

il pagamento in favore dell'ing. Vincenzo Morisco di € 1.728,61 al lordo della R.A. , di cui € 1.310,00 per onorario, € 52,40 contr. gestione separata Inps 4%, € 54,50 contributo integrativo Inarcassa 4%, € 311,72 Iva 22% , come da modalità in allegato e riportate in pro- forma prot. n. 52671 del 15.11.2024, traendo la spesa dall'impegno assunto con la presente determinazione.